

Cultura & Spettacoli

CONCERTO L'appuntamento alla sala della musica della Cosway per i collaterali della mostra di palazzo Barni

di **Federico Gaudenzi**

«Musica è sperimentazione, non semplice riproposizione di brani classici»: l'ha confermato la violinista Dorian Bellani che, sabato pomeriggio, si è esibita con il trio George Sand alla Sala della Musica della Fondazione Cosway, in via Gorini, per un concerto inserito tra gli eventi collaterali della mostra *L'animo gentile* di Fondazione Comunitaria e Fondazione Cariplo. Sicuramente originale, infatti, la scelta di brani che l'ensemble formato da Dorian Bellani, Luisella Bellani e Nadia Villa hanno proposto al pubblico, formato da una quarantina di persone. Violino, violoncello e pianoforte: un trio di musica da camera che però si confronta con sonorità diverse, propone arrangiamenti di opere contemporanee e unisce generi diversi dando vita a un vero e proprio viaggio musicale decisamente apprezzato dai presenti.

L'evento fa parte del ciclo di incontri, concerti e convegni organizzati a margine della mostra *L'animo gentile. Arte e vita da Giovanni Agostino da Lodi a Vincenzo Irolli*, di Fondazione Cariplo e Fondazione Comunitaria, aperta fino al 31 gennaio a Palazzo Barni.

L'esibizione di sabato è iniziata con un brano dei Beatles, in cui il dolcissimo violoncello ha supportato violino e pianoforte, per poi proseguire con una interessante esecuzione di Joe Hisaishi, tratta dalla colonna sonora del film premio Oscar *Departures*. Si è dato spazio ai compositori contemporanei, come Ludovico Einaudi, interpretato dal piano di Luisella Bellani, ma anche ai classici come Johannes Brahms. Di quest'ultimo è stata suonata la celebre *Danza Ungherese*, mentre grande successo ha riscontrato il *Cigno*, delicatissimo motivo tratto dal *Carnevale degli*



A fianco il Trio Sand (Doriana Bellani, Luisella Bellani e Nadia Villa) nella Sala della Musica della Fondazione Cosway, sotto il pubblico che ha assistito al concerto

Il Trio Sand rilegge i classici: la musica con "l'animo gentile"



Animali di Saint-Saens, conosciuto soprattutto per il balletto *La morte del cigno*. Momenti toccanti come quello dedicato al ricordo della Shohah, con la colonna sonora del film

Shindler's List, si sono alternati invece a una seconda parte del concerto decisamente più vivace.

Le tre interpreti si sono anche cambiate d'abito, e in rosso hanno

dato vita a un "secondo tempo" a suon di tango e milonga, con l'esecuzione di brani tratti per lo più dal repertorio del celebre compositore argentino Piazzolla, anche lui, a suo

modo, un rivoluzionario e riformatore del tango. Tra tango e melodie gitane, tra virtuosismi al violino e rapidi inseguimenti del pianoforte, le tre musiciste hanno coinvolto il pubblico nella elegante cornice della Sala di Musica messa a disposizione dalla Fondazione Cosway per questo speciale appuntamento musicale offerto gratuitamente alla città di Lodi per festeggiare il cinquantesimo della Fondazione Comunitaria. Il presidente Domenico Vitaloni, intervenuto per un saluto, ha voluto in questa occasione ricordare una figura importante per la Fondazione, il compianto segretario Franco Grisi: «Amante della musica, sicuramente avrebbe apprezzato questa iniziativa». ■



Cultura & Spettacoli



IL RICORDO
Marcello Simonetta, «l'ansia di dare immagine a inquietudini spirituali, a sogni e domande»